



D.D.G. 1813

del 03/12/2025

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio Decreto del 30 Marzo 1942 n.327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005 n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

VISTO il D.P.R. del 26 Luglio 1994 di 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 27 Aprile 1999 n.10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000 n.10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTO il D.Lgs 30.06.2011 n. 123 “ Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31.12.2019 n. 196 e ss.mm.ii., recepito con l'art. 6, commi 1 e 2 della l.r. 11.08.2017 n. 16;

VISTA la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 25 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;

VISTA la L.R. n. 1 del 09.01.2025, “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la L.R. n. 2 del 15.01.2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, re-cante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO D.P.R.S. del 03 febbraio 2009, n.20/Serv.50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

VISTA la L.R. del 7 maggio 2015 n.9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell’art.98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena nullità degli stessi;

VISTA la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l’esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793 – 27/07/2016- SC-SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871(Proventi da concessioni ed indennizzi per l’utilizzazione di beni demaniali marittimi)per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto cognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016 n.3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale”ed in particolare ed in particolare gli artt.39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 319/Gab. Del 05 agosto 2019 “ Demanio Marittimo Regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 17/03/2016 n. 3 e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Approvazione Linee Guida per la redazione dei P.U.D.M. Da parte dei Comuni costieri della Regione Siciliana;

VISTA la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento”;

VISTA la Circolare n.11 dell’01 07 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all’applicazione della’art. 9 della Legge Regionale del 15 04 2021 n.9 recante disposizioni dello snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;

VISTA la L.R. n. 1 del 09.01.2025, “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la L.R. n. 2 del 15.01.2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTO il D.P.Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente all'Arch. Calogero Beringhe-li;

VISTO il D.D.G. n. 927 del 02.07.2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Catania" alla Dott.ssa Valentina Tamburino;

VISTA la concessione demaniale marittima n. 61/2020 rilasciata in data 07/09/2020 repertorio n. 5863, avente ad oggetto realizzazione di un impianto carburanti, con chiosco asservito ad esso, in località Stazzo, Porto Gurni, nel Comune di Acireale

VISTA la nota di questa Struttura Ambiente del 05/04/2022 prot. N. 23174, con la quale si comunicava alla società concessionaria che la mancata esecuzione delle opere prescritte nell'atto concessorio, per mancato inizio della gestione, per non uso continuato durante il periodo previsto, comporta motivo di decadenza;

VISTA la nota della Società concessionaria del 12/04/2022 con la quale spiegava che a causa dell'emergenza Covid non ha potuto avviare l'attività prevista e che ciò *sarebbe avvenuto entro e non oltre l'anno 2023*;

VISTA il verbale di sopralluogo congiunto tra personale di questa Struttura Territoriale Ambiente, del Comune di Acireale e dell'Ufficio locale Marittimo di Acireale, eseguito in data 19/11/2025, a seguito del quale è stato possibile accettare che nell'area oggetto della concessione demaniale marittima non è stato realizzato l'impianto carburanti né il chiosco asservito ad esso, rilevando solamente una recinzione di cantiere senza alcuna attività lavorativa in corso;

CONSIDERATO che il non utilizzo del bene demaniale secondo lo scopo previsto nel titolo concessorio compromette la funzione pubblica del demanio marittimo e una sottrazione ingiustificata del bene demaniale marittimo alla fruizione collettiva, in contrasto con i principi di buon andamento, efficienza e ottimale utilizzazione dei beni pubblici;

VISTA la nota della Struttura territoriale Ambiente di Catania del 20/11/2025, prot. n. 80212, con la quale si comunicava l'avvio del procedimento di decadenza della concessione demaniale marittima rilasciata in data 07/09/2020 al n. 61 repertorio n. 5863, avente ad oggetto realizzazione di un impianto carburanti, con chiosco asservito ad esso, *OMISSIS.....*, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione e dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota della *OMISSIS.....* pervenuta in data 29/11/2025, con la quale la ditta concessionaria nel richiamare le precedenti comunicazioni trasmesse alla Struttura Territoriale Ambiente di Catania con le quali comunicava le motivazioni che impedivano l'inizio dei lavori e posticipava la data di inizio degli stessi, manifestando l'interesse al mantenimento del titolo concessorio adempiendo ai relativi oneri concorrenti;

CONSIDERATO che le motivazioni di cui sopra non possono essere condivise in quanto non giustificano, in via preliminare, una possibile ipotesi di “non uso” e/o di inadempimento degli obblighi concessionari, rilevante ai fini della decadenza ai sensi dell’art. 47, comma 1, Cod. Nav.;

CONSIDERATO che l’art. 47 del Codice della Navigazione stabilisce che l’autorità concedente dichiara la decadenza della concessione quando il concessionario non inizia o non prosegue l’utilizzazione della concessione per il tempo stabilito senza giustificato motivo a prescindere dalla regolarità dei pagamenti;

CONSIDERATO che il pagamento del canone non è sufficiente a giustificare il non utilizzo dell’area oggetto della concessione;

VISTO l’art. 47, punto a) e b), del Codice della Navigazione;

a termine delle vigenti disposizioni.

## **DECRETA**

**Art. 1** E' dichiarata la decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 61/2020 rilasciata in data 07/09/2020 repertorio n. 5863, rilasciata alla *OMISSIS.....*, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto carburanti, con chiosco asservito ad esso, *OMISSIS.....*per le motivazioni espresse in premessa.

**Art. 2** Il concessionario è tenuto a rilasciare l’area demaniale entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente, provvedimento, lasciandola libera da qualunque eventuale opera realizzata e in buon stato di manutenzione;

**Art. 3** In caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, si procederà all'esecuzione coattiva e al recupero delle spese a carico del concessionario;

Avverso il presente provvedimento è esperibile entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, ricorso gerarchico al TAR Sicilia, Sezione di Catania, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana da esperirsi nel termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto.

f.to

LA DIRIGENTE DELLA S.T.A. CATANIA

Dott.ssa Valentina Tamburino

f.to

IL DIRIGENTE GENERALE

Arch. Calogero Beringheli